

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Anna Biscossa e cofirmatari per la modifica dell'art. 18 della Legge sui trasporti pubblici (Emergenza climatica e trasporti pubblici)

del 3 giugno 2019

L'emergenza climatica è uno dei principali problemi a livello mondiale, con il surriscaldamento globale che ha già e avrà sempre più pesanti conseguenze su tutto l'ecosistema planetario. Le condizioni di vita dell'uomo stanno cambiando e cambieranno ancora più radicalmente nei prossimi anni.

Questa prospettiva spaventa i giovani di tutta la terra e li ha spinti a mobilitarsi in modo massiccio.

Anche in Ticino si sono svolte importanti manifestazioni durante le quali i giovani ticinesi hanno chiesto espressamente alla politica di agire.

Il surriscaldamento climatico è sicuramente un problema globale e occorrono soluzioni internazionali, ma questo non deve esimerci dall'assumerci come Parlamento ticinese le nostre responsabilità e agire nel limite delle nostre competenze.

L'utilizzo del trasporto pubblico, al posto del veicolo privato, è un elemento importante per la riduzione del traffico veicolare privato e quindi anche delle emissioni di CO2.

Nel nostro Cantone il mezzo di trasporto pubblico è ancora troppo poco utilizzato e, fuori dalle città e dagli assi principali di trasporto, non costituisce ancora un'alternativa sempre percorribile all'uso del mezzo privato (la sera, nei giorni festivi, per i costi, ecc.).

La cultura del trasporto pubblico va quindi promossa con convinzione e in tal senso crediamo sia fondamentale incentivare i giovani all'uso dello stesso, anche diminuendo il costo del biglietto. Questo non solo avrebbe un effetto immediato e tangibile, ma anche prospettico perché l'abitudine a utilizzare i mezzi di trasporto pubblico sarà ragionevolmente mantenuta anche in età adulta.

Oggi in Ticino i costi totali del trasporto pubblico regionale ammontano a 222.54 mio (dati 2018).

Di questi 71.51 mio sono pagati dagli utenti con l'acquisto di biglietti e abbonamenti.

I restanti 151.03 mio sono finanziati con denaro pubblico:

- 143.26 mio, di cui 59.97 provengono dalla Confederazione, 54.30 dal Cantone, 28.99 dai Comuni, sotto forma di contributi ordinari per il traffico regionale;
- 7.77 mio (equamente divisi al 50% tra Cantone e Comuni) sotto forma di contributi supplementari per le agevolazioni tariffali.

Percentualmente quindi la ripartizione dei costi è la seguente:

- 32.1% pagato direttamente dagli utenti;
- 64.4% pagato come contributo ordinario dagli Enti pubblici;
- 3.5% pagato come contributo supplementare sotto forma di agevolazioni tariffali dagli Enti pubblici.

Nel contributo del 32.1% pagato direttamente dagli utenti, vi sono già oggi differenze di ripartizione degli oneri tra adulti e giovani.

Definire la quota parte delle diverse categorie nel dettaglio appare complesso, perché la stessa può modificarsi a dipendenza delle diversità tariffali e della quota dei giovani rispetto agli adulti nelle stesse (senza dimenticare che anche i pensionati, a loro volta, possono beneficiare di tariffe agevolate).

Tenuto conto di quanto precede, la ripartizione tra i diversi gruppi di età porta a definire a circa il 40% dei costi effettivi del trasporto il contributo pagato effettivamente dagli utenti adulti e al 20% quello sostenuto dai giovani.

Al fine quindi di incentivare la cultura del trasporto pubblico tra i giovani incidendo sul costo del biglietto, senza però rendere gratuito lo stesso, con lo scopo di ricordare ai fruitori che comunque anche il trasporto pubblico genera ricadute ambientali che hanno un impatto sul clima, **si chiede di modificare come segue la Legge sui trasporti pubblici:**

Modifica art. 18 LTPub

Art. 18.1

Il Cantone può adottare facilitazioni tariffali finalizzate all'acquisizione di utenti regolari.

Art. 18a

Il Consiglio di Stato può decidere e finanziare facilitazioni tariffali, che possono andare sino alla gratuità dei trasporti pubblici, in caso d'inquinamento molto forte in una regione, principalmente nei giorni feriali.

Art. 18.2 (nuovo)

Le tariffe per gli utenti fino ai 25 anni di età non superano in ogni caso il 5% del costo effettivo a carico degli utenti del trasporto.

Anna Biscossa

Ay - Bang - Bourgoin - Buri - Corti -

Crivelli Barella - Durisch - Ferrari -

Gardenghi - Ghisletta - La Mantia -

Lepori - Lurati Grassi - Schoenenberger -

Sirica - Stephani